



Spett.le RTI Engineering Ingegneria Informatica S.p.A  
Municipia S.P.A.  
Engiweb Security S.r.l.  
NTT DATA Italia S.p.a.  
PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A.  
SQS Software Quality Systems Italia S.p.A.  
PEC: municipia.servizipec@legalmail.it

p.c. All'Assessore al Bilancio e al coordinamento strategico  
delle Partecipate

Assessora Roma Semplice

Oggetto: Implementazione nuovo sistema informatico: criticità.

In riferimento a quanto in oggetto, ed alle assicurazioni da Voi prodotte sia in occasione dei numerosi incontri sia via mail circa la completa riattivazione del nuovo sistema con decorrenza lunedì 10 giugno (poi con Vs mail posticipata al giorno successivo), con la presente sono a segnalare le seguenti criticità che stanno pregiudicando il regolare svolgimento delle attività amministrative di Roma Capitale.

Nello specifico, chiedendo l'immediato ripristino da parte Vostra di tutte le funzionalità operative connesse all'implementazione del nuovo sistema JRoma, sono a segnalare le seguenti criticità rilevate dagli Uffici:

- **Giornali di cassa:** Relativamente ai sospesi non è stato effettuato il caricamento dei giornali di cassa del 31/05/2019 (oggetto di più specifiche mail) e del periodo dal 18/06/2019 al 24/06/2019
- **Depositi cauzionali** (malgrado più volte siano stati citati nei precedenti incontri) non abbiamo contezza di una ripresa dati dal SAP e dove o come inserirli nell'ambiente di JROMA
- **Interrogazione massive ex Equitalia** – Quella che doveva essere la novità della procedura JRoma che consentiva verifiche massive, di fatto, sin da subito ha mostrato profonde lacune. Attualmente la procedura non è utilizzabile per errori ancora irrisolti del flusso stesso. La procedura restituisce una informazione di errore di apertura e chiusura del file. Di fatto continuiamo a fare interrogazioni puntuali una ad una sul sito ex-Equititalia per poi procedere al riscontro manuale delle singole posizioni;
- **Interrogazione massive ex Equitalia** – Errori nella estrazione dei dati per i crediti ceduti — In aggiunta a quanto sopra, l'estrazione del flusso presenta errori per i crediti ceduti che continua ad estrarre per la verifica il soggetto errato (estrae per la verifica il cedente e non il cessionario).
- **Attribuzione dei sospesi di entrata** – Dopo circa 7 giorni, risolto un primo iniziale malfunzionamento dell'importazione del giornale di cassa, che ci ha visto costretti a re-iscrivere per due volte le assegnazioni, l'attuale situazione non consente di procedere alla compilazione dei campi relativi all'Ufficio competente alla regolarizzazione. Informazione quest'ultima vitale per l'immediata individuazione del soggetto finale a cui compete l'attività amministrativa e contabile per i successivi provvedimenti. Di fatto rispetto alla precedente operatività in SAP si perde una informazione estremamente importante che deve essere tempestivamente ripristinata.
- **Ripresa dati Anagrafica di codici PT e RM** Attualmente questa attività di ripresa dati NON risulta "visibile" in nessuna transazione né tantomeno è possibile avere disponibilità di query che consentano di avere tali informazioni – Al momento tutta l'operatività amministrativa contabile inerente questa fattispecie risulta bloccata. Risulta indispensabile recuperare tempestivamente questo tipo di informazione per consentire di riprendere le attività di accantonamento delle somme assegnate a seguito di pignoramento. Il rischio estremamente elevato a cui s'incorre è quello di emettere in pagamento "nuovi mandati" senza tener conto del codice blocco che esce su JRoma solo quando sulla anagrafica ci sono registrate note di pignoramento;



- **Modifica/Annullamento Mandati accantonati per pignoramento** – Attualmente non siamo ancora in grado di procedere alla Modifica/Annullamento dei mandati in questione e non abbiamo indicazioni operative in tale senso;
- **Quietanza mandati multipli** – Si sono verificati errori significativi per mandati Ex-SAP con beneficiario multiplo che hanno determinato la quietanza al tesoriere sullo stesso IBAN del primo beneficiario per i rimanenti beneficiari. E' fondamentale strutturare da subito una query di estrazione dei dati che consente di verificare in modo massivo, in presenza di multi beneficiari la NON simultanea duplicazione dello stesso IBAN;
- **Estrazione query** – Quando si procede alla estrazione di query da gestione mandati, in modo quasi sistemico, si presenta un errore che di fatto espelle dal sistema. Difficile valutare la responsabilità di questo costante errore al sistema o alla struttura informatica. Di fatto stiamo operando senza avere alcuna possibilità di fare estrazione massive sui cui procedere con le necessarie verifiche extra-sistema (magari in formato excel);
- **Emissione di mandati al lordo** – E' di fatto successo l'invio di mandati al lordo per problematiche connesse alla "generazione del flusso xml". Diviene indispensabile che sul cruscotto per l'invio in Tesoreria sia disponibile sia l'importo lordo che netto in modo da consentire una "visione" del dato effettivo che viene trasmesso al Tesoriere. Magari se risulta visibile anche la relativa reverseale. Probabilmente la problematica si è risolta con l'ultimo aggiornamento ma in questo momento le segnalazioni degli avvenuti pagamenti lordi li abbiamo ricevuti dai beneficiari che ci hanno avvertito nonostante un controllo mirato fatto su tutti i mandati Ex-SAP;
- **Anagrafica fornitori:** Attualmente la procedura consente di aggiungere al fornitore principale, qualora pignorato, i seguenti soggetti a) Intestatario b) Cessionario c) Delegato. E' tuttavia necessario integrare la possibilità di inserire anche d) Creditore Assegnatario e) Agenzia Entrate in quanto sono anche questi ultimi dei soggetti a cui ci dobbiamo frequentemente sostituire. Ad oggi questo viene fatto utilizzando l'impropria modalità c) Delegato. Inoltre si rappresenta che pur inserendo in aggiunta la modalità c) Delegato, in sede di modifica del Mandato ex-SAP accantonato in stato di emesso, non risulta possibile riprendere la relativa condizione del fornitore.
- **Controllo inadempienza** Risulta un'anomalia importante per quanto riguarda il controllo inadempienza per cui bisogna aggiornare tutta l'anagrafica ma non sempre tale aggiornamento si riflette sull'ordinativo emesso che resta erroneamente nello stato "da non sottoporre al controllo".
- **Codice creditore:** 1) Anomalia significativa è anche un caso di codice creditore differente tra fattura abbinata e impegno. Resta comunque il fatto che è un software che non effettua una serie di controlli quindi espone più facilmente ad errori. 2) Nelle ATI non è prevista la possibilità di visualizzare gli associati; immettendo ABI, CAB e conto non definisce l'iban e comunque anche nel mandato non compare mai il nome della banca relativa 3) Alcune informazioni importanti che compaiono nel mandato possono essere inserite solo nell'anagrafica del codice creditore. Per l'operatore di Ragioneria questo non è una semplificazione perché anche se l'anagrafica è stata modificata/corretta una prima volta, vi è la necessità di verificare che non sia stata modificata da altri soggetti di Ragioneria in quanto molti operatori economici lavorano con più strutture dell'Amministrazione Capitolina.
- **Fatture/PEC:** Lo SDI scarica le fatture sulle PEC di servizio; **Le fatture non sono presenti sul sistema contabile.** (Sembrirebbe che il problema sia in fase di risoluzione)
- **Liquidazione titolo II della spesa - accertamento delle entrate:** non risultano caricati alcuni capitoli e non risultano caricati i maggiori accertamenti esistenti in SAP per cui, ad es., non possiamo procedere a regolarizzare circa 20mln di c/c postali.
- **IBAN:** Le **anagrafiche** delle ATI non riportano i soggetti consociati (nelle condizioni di pagamento ci sono gli IBAN delle consociate ma non i relativi soggetti né l'istituto bancario). Nel campo "**tipo collegamento**" dovrebbe comparire la dicitura ATI/RTI ma la tendina è vuota. Tutti gli IBAN acquisiti nelle anagrafiche dei creditori sono privi della denominazione dell'Istituto bancario Tale informazione compare solo in fase di liquidazione e quindi si deve intervenire nuovamente sull'anagrafica per selezionare la tipologia di spesa a carico amministrazione oppure non applicate. (e inseriamo il nome dell'istituto nelle note in quanto non è previsto lo specifico campo).



- **Titolo II:** Si è in attesa di precise indicazioni riguardanti l'avvio dell'operatività delle transazioni relative al Titolo II al fine di evadere le determinazioni presenti nella lista di lavorazione del SID (si veda capitolo "migrazione dati")
- **Cruscotto SIOPE+:** nel cruscotto SIOPE+ risultano visibili, nella schermata di firma, anche gli ordinativi emessi da altre Unità di gestione e tale situazione potrebbe ingenerare confusione nel monitoraggio nonché causare errori nelle procedure di validazione degli ordinativi.
- **Stampe:** Mancanze totale di stampe per tutte le transazioni, come da prospetti inviati a suo tempo alla ditta dalla UO Sistemi Informativi Contabili ed Innovazione di Processo. È fondamentale avere delle stampe complete e immediate, con la predisposizione di un'icona sulla quale cliccare a transazione effettuata. Ad esempio, è stato fatto rilevare che sul mandato DEVE comparire il testo dell'impegno proprio per poter effettuare il controllo sull'esattezza dello stesso mentre ancora non compare e quindi ogni volta bisogna andare a visualizzarlo perdendo tantissimo tempo in considerazione del numero dei mandati appunto e non potendo quindi controllare gli atti se non stando in ufficio. Non compare ad esempio neanche la situazione dell'impegno, cioè i mandati emessi e il residuo da pagare, altro elemento fondamentale, mentre compare un inutile indicazione dello stanziamento complessivo. Nell'impegno è riportata la descrizione di tutti gli elementi del capitolo e il creditore è indicato senza la P IVA e la sede.  
Concludendo, le stampe devono riportare i dati come da prospetti che, ripeto, per agevolare nella predisposizione sono stati inviati da tempo.
- **Ruoli:** Procedura da chiarire assolutamente anche con gli amministrativi per quanto concerne l'emissione di ruoli non del sociale, ma di quelli relativi alla restituzione dei depositi e ai rimborsi diversi.
- **Esecutività:** Ritenuto Campo inutile: è stato chiesto di oscurarlo perché è una digitazione ulteriore e senza senso.
- **Correzioni:** Manca la possibilità per il dirigente di poter variare il testo della liquidazione, in quanto la stessa viene 'blindata' prima di fare il mandato. Invece è necessario lasciare il testo sempre libero.
- **Vincoli:** Nel caso di accertamento di entrata occorre porre un vincolo con il relativo impegno visto che i due momenti non sono contestuali.
- **Modifiche Importi:** Le modifiche degli "importi", sia sulle liquidazioni che sulle reversali, non possono essere effettuate. Occorre annullare l'intera operazione.
- **L'integrazione dell'accertamento:** non prende il provvedimento generico (D. Lgs. 267/00). L'atto generico è previsto solo gli impegni e le eventuali variazioni.
- **Pagamento massivo di soggetti con ritenuta d'acconto:** Attualmente non è previsto il pagamento massivo di soggetti con ritenuta d'acconto, problema questo, già segnalato in aula corsi. Abbiamo la necessità di risolvere quest'ultimo problema dovendo liquidare circa 900 persone che hanno lavorato per le elezioni.
- **Data di scadenza delle fatture registrate:** La data di scadenza delle fatture registrata nel sistema riporta la data di protocollazione della fattura e non la data di scadenza della fattura. Nel sistema quindi tutte le fatture risultano già scadute.
- **Scadenario:** Nelle registrazioni contabili degli impegni di spesa non è possibile verificare lo scadenario (nel campo note) se non dopo aver emesso il numero di impegno (è evidente che questa verifica deve essere fatta preliminarmente all'assunzione dell'impegno).
- **Firma mandato:** In fase di firma mandato alcuni creditori erroneamente risultano esenti dal controllo inadempienze. Dopo aver verificato questa anomalia, si è proceduto al preventivo di controllo della sezione anagrafica per ogni provvedimento di liquidazione.
- **Fatture Regime IVA Commerciale:** Per le fatture dove è applicata l'IVA commerciale non è stato possibile associare al mandato la reversale creata sull'accertamento dell'IVA commerciale. (quindi tutte le liquidazioni di questa tipologia sono ferme).
- **Pagamento con girofondo:** Nelle liquidazioni a favore dei soggetti in regime di tesoreria unica non sono riportati gli estremi del pagamento con girofondo (Enti tabella A e Enti tabella B) pertanto occorre entrare nella sezione anagrafica.



- **Anticipazioni di cassa:** Il modulo denominato "Cassa Economi" è incompleto in quanto non permette di collegare le regolarizzazioni delle spese trimestrali e semestrali a liquidazione e mandati senza quietanzamento; non esiste l'emissione della reversale che va a chiudere l'accertamento originario della partita di giro iniziale da cui scaturisce il mandato che autorizza l'economista a prelevare nel semestre. Le UO vigilanza atti non possono lavorare le anticipazioni di cassa di fine trimestre (es. UO Ruiz = 15 anticipazioni ferme).
- **Firma mandati e reversali:** Il sistema consente di firmare le reversali collegate a mandati che sono al controllo inadempienze (dovrebbero essere inibite fino all'esito positivo del mandato).
- Alcune informazioni importanti che compaiono nel mandato possono essere inserite solo nell'anagrafica del codice creditore. Per l'operatore di Ragioneria questo non è una semplificazione perché anche se l'anagrafica è stata modificata/corretta una prima volta, vi è la necessità di verificare che non sia stata modificata da altri soggetti di Ragioneria in quanto molti operatori economici lavorano con più strutture dell'Amministrazione Capitolina.

In riferimento poi alla urgente necessità di procedere alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, (la cui mancata approvazione entro il 31 luglio p.v. provocherebbe l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 141, 2° comma TUEL) segnalò le seguenti criticità:

- **Manutenzione ordinaria:** al riguardo, non è chiaro in quale punto del sistema contabile si possa implementare la scheda merloni
- per **acquisti di beni e servizi** non è chiaro in che modo si dovrà inserire l'informazione che permetterà la pubblicazione dei modelli come da DM 14/18
- **Quadratura dell'opera/obiettivo:** il problema sorge quando l'entrata di riferimento non è di competenza della stessa struttura della spesa; l'utente che sta inserisce la variazione è obbligato ad inserire anche la variazione +/- *sul capitolo di entrata a mutuo o avanzo*. Ci sembra di ricordare che la procedura da adottare riguardasse l'inserimento della richiesta di variazione su un *capitolo libero* di spesa (in questo modo il sistema non chiede la copertura della variazione). **Non tutte le strutture hanno il capitolo libero a disposizione...** ergo la soluzione "ponte" in attesa dell'attivazione di automatismi non può essere praticata
- A volte, **non viene salvata la richiesta di variazione** (PAU) perché la riconosce come squadrata, anche se viene data copertura con l'entrata
- **Procedura per inserire una nuova opera nel piano investimenti 2019-2021** ==> *Pianificazione strategica* ==> *Pianificazione nuovo triennio* ==> *nuovo* ==> *crea un PT*; tale procedura non è chiara: il sistema richiede una validazione dal Direttore/Dirigente a livello di **creazione del PT (Progetto Tecnico)** (è stato eccepito che tale validazione sia inutile in questa fase in quanto, è l'intera richiesta di variazione (che darà luogo alla movimentazione dei capitoli) che deve essere approvata (validata), firmata dal Direttore ed inviata con formale protocollo
- **Dipartimento scuola:** esigenza di distribuire fondi per attività specifiche, sui centri di responsabilità municipali. Il dipartimento in questione non può vedere i capitoli di spesa dei municipi e, di conseguenza, è impossibilitato ad effettuare "NN" richieste di variazione positive.
- **Versante Entrata:** *es: Riduzione di un finanziamento regionale*; il capitolo di entrata vincolata è di competenza e la corrispondente spesa no. **La variazione non può essere salvata squadrata.**
- **Mantenere stesso Obiettivo e modificare l'anno di "inizio attività".** (Non è chiara la procedura ovvero, *nuova richiesta? stralcio? rimodulazione?*)
- **Ripresa dati "richieste variazioni":** è necessario inserire dei controlli per ogni tipologia di richiesta; il programma non segnala né "warning", tantomeno "Blocco"; ciò significa che solo alla fine degli inserimenti delle richieste, l'utente si accorge se la stessa potrà avere corso. Inoltre non è specificato in nessun campo se le richieste **riguardano storni PEG o storni Articoli** (estrema difficoltà per l'ufficio bilancio viste suddivise per tipologia)
- **Perizia di variante suppletiva** (nuovi fondi) su un PT già partito e quasi concluso. Come viene gestita tale casistica? Nuovo obiettivo 2019 da inserire nel vecchio PT? Maggiore somma sul capitolo 2019 facendo riferimento al vecchio PT? come viene enucleato tale oggetto nel piano



investimenti 2019? si riesce a distinguere la sola quota finanziata nel 2019? (è necessario rappresentare la soluzione anche al fine del piano investimenti)

- **Campo della localizzazione** è necessario rendere obbligatorio il campo.
- **Nuovi Obiettivi:** effettuando una verifica ci siamo accorte che i nuovi obiettivi vengono in automatico numerati con PT2019 e numero progressivo. In modifica però tale numero risulta modificabile dall'utente creando in questo modo delle numerazioni anomali. La modifica è possibile fin tanto che l'obiettivo non è approvato. E' possibile modificarlo anche se già sono state fatte delle RDV. La creazione di RDV a fronte di obiettivo è possibile farla anche senza l'approvazione dello stesso ma solo con il riversamento nell'ambiente di lavoro delle richieste stesse. (Es. l'obiettivo PT20190124 è stato creato e utilizzato nelle RDV senza che sia approvato. Inoltre, abbiamo verificato che il responsabile di procedura non è obbligatorio. Gli obiettivi senza responsabile di procedura non si possono visualizzare nel dettaglio.

In merito invece alla gestione del debito e delle relative somministrazioni si segnala la necessità di implementare le modalità operative attualmente presentate.

In ultimo, riassumo altresì ulteriori criticità riferibili agli ambiti di seguito rappresentate:

## Varie

- Sistema di **HELP DESK non adeguato** a rispondere alle numerose istanze di aiuto che pervengono sia con mail che telefonicamente, in particolare su tematiche amministrativo-contabili (i Dirigenti lamentano l'assenza di risposta alle mail);
- **Problemi di connessione;**
- **Sistema poco performante** (tempi di attesa dilatati in attesa completamento operazioni);
- **Problematiche sui ruoli del sociale:** (problematiche tali che sarà necessario procedere ad un solo provvedimento per ogni ruolo aumentando il numero di provvedimenti emessi)
- **Fondo associato all'Entrata:** in fase di creazione dell'Accertamento il sistema chiede il tipo di Fondo che è sconosciuto all'utente amministrativo (in SAP era agganciato automaticamente)
- **Revisione di report**
- **Manualistica operativa non esaustiva**
- **DD SID:** il mancato collegamento con le determine provoca ulteriori appesantimenti.

## Migrazione dati

- Non sono stati caricati i **subimpegni** inerenti ai **quadri economici dei PT** e dei Lotti con i fornitori aggiudicatari; Tale mancanza di caricamento non permette la lavorazione dei quadri economici e delle conseguenti liquidazioni dei SAL
- Il **piano investimenti** non risulta corretto. Riporta un valore di opere minore rispetto al piano investimenti pubblicato a seguito dell'ultima variazione
- Relativamente ai sospesi non è stato effettuato il caricamento dei **giornali di cassa** del 31/05/2019 (oggetto di più specifiche mail) e del periodo dal 18/06/2019 al 24/06/2019
- **Anticipazioni di cassa:** Occorre verificare il caricamento dei dati da SAP a JRoma delle anticipazioni di cassa, in quanto sono state rilevate alcune incongruenze segnalate in occasione della presenza in sede dei rappresentanti del RTI del nuovo sistema contabile
- **Gestione Commissariale:** Anche l'ambiente Gestione Commissariale presenta difficoltà connesse alla ripresa dati o a dati mancanti perché non previsti in SAP (vedi collegamento fatture)
- **Liquidazioni:** le liquidazioni effettuate in SAP state caricate in JRoma senza importo, ma convalidate.
- **Mandati Multibeneficiari:** La ripresa dati dei mandati multibeneficiari (SAP) scaricati in JRoma su codice creditore generico 99999999 anziché codice creditore originario (es: 94220).

# ROMA

Il Ragioniere Generale



- **IBAN**: non sono stati correttamente riportati gli IBAN dei soggetti creditori nelle operazioni di ripresa dati da SAP.

Nella speranza che provvediate con immediatezza alla soluzione delle criticità rappresentate, rammento che le disfunzioni in questione stanno rallentando notevolmente i tempi di pagamento ai fornitori con grave pregiudizio non solo per gli stessi, ma anche per Roma Capitale che si potrebbe vedere costretta ad applicare, dal prossimo anno, le pesanti sanzioni previste dalla Legge di Bilancio 2019 in materia di tempestività dei pagamenti.

Cordialmente.

Anna Guiducci